

## SRD05.2 IMPIANTI DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – 07/05/2025 – 01/07/2025 entro le ore 16:00

<b>Territorio di applicazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <u>Impianti di arboricoltura a <b>ciclo breve</b></u> sono ammessi esclusivamente nei comuni classificati di "pianura"</li><li>➤ <u>Impianti di arboricoltura a <b>ciclo medio-lungo</b></u> sono ammessi nei comuni classificati "pianura" e "collina"</li></ul>												
<b>Cosa viene finanziato:</b>	<p>Sono ammessi impianti di arboricoltura con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive-legno, legname e tartufi), utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate. Nel caso di impianti di cloni di pioppo deve essere perseguita la sostenibilità ambientale attraverso la diversificazione clonale e l'utilizzo di cloni MSA (Maggior Sostenibilità Ambientale).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <u>Impianti di arboricoltura a <b>ciclo breve</b></u>: durata dell'impegno non inferiore a 8 anni,</li><li>- <u>Impianti di arboricoltura a <b>ciclo medio-lungo</b></u>: durata dell'impegno non inferiore a 15 anni.</li></ul> <p>Gli impianti a <b>ciclo breve</b> devono essere: costituiti da cloni di pioppi iscritti "Registro Nazione dei Materiali di Base" o analoghi Registri di altri Stati membri dell'Unione Europea; costituiti da almeno due cloni di pioppo di cui almeno uno MSA (obbligo di almeno il 20% di cloni MSA sul totale delle pioppelle impiegate); costituiti da 150 piante/ha a 350 piante/ha realizzate mediante impianto di pioppelle con altezza minima 1,5 m fuori terra. NB: nel caso di impianti su superficie uguali o superfici 30 ha è obbligatorio la mescolanza a blocchi usando almeno 3 cloni, di cui 2 MSA.</p> <p>Gli impianti a <b>ciclo medio-lungo</b> devono essere: costituiti da specie governate ad alto fusto nella seguente ripartizione</p> <table><tr><th>Densità d'impianto totale (n. piante/ettaro)</th><th>Specie arboree principali<sup>1</sup> (almeno una specie)</th><th>Specie arboree secondarie<sup>2</sup> (almeno due specie)</th><th>Specie arbustive (almeno una specie)</th></tr><tr><td>Da 500 a 700</td><td>Minimo 70 piante/ettaro</td><td>Minimo 20% delle piante totali</td><td>Minimo 15% delle piante totali</td></tr><tr><td>Da 701 a 1.050</td><td>Minimo 10% delle piante totali (71 ÷ 105 piante/ettaro)</td><td>Per ogni specie, minimo 10% delle piante totali</td><td></td></tr></table> <p>gli impianti devono essere misti; ogni esemplare appartenente alle piante principali deve essere distante almeno 3 m da altre piante principali; devono essere realizzati mediante impianti di pianta a radice nuda o con pane di terra.</p>	Densità d'impianto totale (n. piante/ettaro)	Specie arboree principali <sup>1</sup> (almeno una specie)	Specie arboree secondarie <sup>2</sup> (almeno due specie)	Specie arbustive (almeno una specie)	Da 500 a 700	Minimo 70 piante/ettaro	Minimo 20% delle piante totali	Minimo 15% delle piante totali	Da 701 a 1.050	Minimo 10% delle piante totali (71 ÷ 105 piante/ettaro)	Per ogni specie, minimo 10% delle piante totali	
Densità d'impianto totale (n. piante/ettaro)	Specie arboree principali <sup>1</sup> (almeno una specie)	Specie arboree secondarie <sup>2</sup> (almeno due specie)	Specie arbustive (almeno una specie)										
Da 500 a 700	Minimo 70 piante/ettaro	Minimo 20% delle piante totali	Minimo 15% delle piante totali										
Da 701 a 1.050	Minimo 10% delle piante totali (71 ÷ 105 piante/ettaro)	Per ogni specie, minimo 10% delle piante totali											
<b>Spese ammissibili:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Spese relative agli interventi,</li><li>➤ Spese generali per progettazione e direzione lavori,</li><li>➤ Spese di informazione e pubblicità (massimo di 300€)</li></ul>												
<b>Durata periodo impegno/premi di manutenzione:</b>	<p><b>Durata del periodo di impegno:</b> <u>solo per gli impianti a <b>ciclo breve</b></u> la durata dell'impegno parte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dal 1° gennaio dell'anno in cui è presentata la domanda di pagamento del saldo se la medesima è presentata entro la scadenza della presentazione della Domanda Unica,</li><li>- dal 1° gennaio dell'anno successivo a quella della domanda di pagamento del saldo se presentata dopo la scadenza della presentazione della Domanda Unica.</li></ul> <p>Per gli impianti a <b>ciclo medio-lungo</b> inoltre sarà possibile richiedere la "domanda di aiuto/pagamento" pari a 610 €/ha (variabile in funzione dei fondi stanziati) per la <b>manutenzione</b> a partire dall'anno successivo a quello di collaudo.</p>												

**Caratteristiche  
dell'agevolazione:**

L'ammontare del contributo è:

Ciclo breve – PIOPPETI	
Azienda senza certificazione che utilizza $\geq 20\%$ cloni MSA	Contributo 60%
Azienda senza certificazione che utilizza $\geq 80\%$ cloni MSA	Contributo 80%
Azienda con certificazione FSC/PEFC che utilizza $\geq 20\%$ cloni MSA	Contributo 80%
Azienda con certificazione FSC/PEFC che utilizza $\geq 50\%$ cloni MSA	Contributo 90%

Ciclo medio -lungo	
Azienda senza certificazione	Contributo 80%
Azienda con certificazione FSC/PEFC	Contributo 90%

La soglia minima di spesa per ettaro per la copertura dei costi di impianti è determinata dai costi standard presenti sul testo "disposizioni attuative per la presentazione delle domande".

La **selezione delle domande** avviene con una graduatoria, ogni domanda per poter essere inserita in tale deve raggiungere un punteggio minimo di 25 punti.